

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 7 febbraio 2023, n. 293.

Promozione dell'effettiva diffusione dell'esposizione del cartello recante il numero verde di pubblica utilità per il sostegno alle vittime di violenza e di stalking 1522.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dalla Consigliera Puletti concernente: "PROMOZIONE DELL'EFFETTIVA DIFFUSIONE DELL'ESPOSIZIONE DEL CARTELLO RECANTE IL NUMERO VERDE DI PUBBLICA UTILITÀ PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI VIOLENZA E DI STALKING 1522" (Atto n. 1560);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della Consigliera Puletti;

**con votazione sul testo della mozione n. 1560
che ha riportato 13 voti favorevoli espressi nei modi di legge
dai 13 consiglieri votanti dei 14 presenti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

RICORDATO che il numero di pubblica utilità **1522** è stato attivato nel 2006 dal **Dipartimento per le Pari Opportunità** con l'obiettivo di sviluppare un'ampia azione di sistema per l'emersione e il contrasto del fenomeno della violenza intra ed extra familiare a danno delle donne. Nel 2009, con l'entrata in vigore del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori), in tema di atti persecutori, ha iniziato un'azione di sostegno anche nei confronti delle vittime di stalking;

DATO ATTO che il numero **1522** è attivo **24 ore su 24**, tutti i giorni dell'anno ed è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da **rete fissa** che **mobile**. L'accoglienza è disponibile in **italiano, inglese, francese, spagnolo, arabo, farsi, albanese, russo, ucraino, portoghese e polacco**. Le operatrici telefoniche dedicate al servizio forniscono una prima risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking, offrendo informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio nazionale ed inseriti nella mappatura ufficiale della **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità**.

CONSIDERATO che il numero **1522**, attraverso il supporto alle vittime, sostiene l'emersione della domanda di aiuto, con assoluta **garanzia di anonimato e che i** casi di violenza che rivestono carattere di emergenza vengono accolti con una specifica procedura tecnico-operativa condivisa con le Forze dell'ordine;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), ed, in particolare, l'articolo 1, comma 348 che dispone che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, espongono, in modo visibile al pubblico, nei locali dove si erogano servizi diretti all'utenza, un cartello recante il numero verde di pubblica utilità per il sostegno alle vittime di violenza e stalking, promosso dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO, altresì, il successivo comma 350 dell'articolo 1 della medesima legge, che stabilisce che "Negli esercizi pubblici di cui all'articolo 86 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, nei locali dove si svolge l'assistenza medico-generica e pediatrica, di cui all'articolo 25, terzo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e nelle farmacie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 475, è esposto il cartello di cui al comma 348 con le modalità e le tempistiche previste dal decreto di cui al comma 349";

RICORDATO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2020 (Modelli dei cartelli, contenuti, lingue da utilizzare nonché modalità e tempistiche per l'esposizione del numero verde di pubblica utilità per il sostegno alle vittime di violenza e di stalking n. 1522), è stato definito il modello del cartello recante il numero verde di pubblica utilità per il sostegno alle vittime di violenza e stalking (1522), il relativo contenuto, le lingue utilizzate, nonché le modalità e le tempistiche di esposizione del medesimo cartello da parte dei soggetti e nei locali espressamente indicati nei commi 348 e 350 dell'articolo 1 della sopra citata legge n. 160/2019. È stato, altresì, stabilito che il cartello, adeguatamente visibile, deve contenere la seguente dicitura: «SE SEI

VITTIMA DI VIOLENZA O STALKING CHIAMA IL 1522» e che lo stesso deve essere tradotto nelle seguenti lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo, portoghese, rumeno e bengali. Il cartello, inoltre, può essere tradotto anche in altre lingue in considerazione di comunità o gruppi linguistici presenti sul territorio di riferimento;

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a promuovere l'effettiva diffusione dell'esposizione del cartello recante il numero verde di pubblica utilità per il sostegno alle vittime di violenza e di stalking 1522 negli uffici pubblici della nostra Regione e nei relativi siti istituzionali, nei locali previsti dalla legge n. 160/2019, nonché in ulteriori locali quali gli asili nido, le scuole di ogni ordine e grado e i centri medici privati.

Il consigliere segretario
Michele Bettarelli

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 7 febbraio 2023, n. 294.

Iniziativa della Giunta regionale per scongiurare l'introduzione della disciplina europea per l'efficientamento energetico degli immobili.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai Consiglieri Mancini (primo firmatario) e Puletti concernente: "INIZIATIVE DELLA GIUNTA REGIONALE PER SCONGIURARE L'INTRODUZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI" (Atto n. 1635);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del Consigliere Mancini;

Uditi gli interventi dei Consiglieri regionali;

**con votazione sul testo della mozione n. 1635
che ha riportato 8 voti favorevoli e 3 contrari espressi nei modi di legge
dagli 11 consiglieri votanti dei 12 presenti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO che la burocrazia europea torna nuovamente a colpire il tessuto economico e patrimoniale italiano e questa volta lo fa sotto la bandiera della transizione ecologica;

CONSIDERATO che dopo anni di silenzio, la Commissione europea, con il recupero della proposta fatta nel 2021, pone al vaglio della Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del Parlamento il 9 febbraio 2023 quello che appare come l'ennesimo obbrobrio giuridico: fissare l'obbligo per tutti gli immobili residenziali di raggiungere una determinata classe energetica entro il 2030, con l'obiettivo, asserito, di ridurre l'impatto ambientale degli edifici;

CONSIDERATO che il testo della direttiva, al momento ancora in fase di trattativa, prevede che entro il 1° gennaio 2030 tutti gli immobili residenziali dovranno raggiungere almeno la classe energetica E e che - succes-